

AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico

Rapporto di Riesame 2014–15

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE ZOOTECHNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Classe: L 38

Sede: DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE – Via del Taglio, 10 – 43126 Parma

Gruppo di Riesame:

- 1 Prof. Afro QUARANTELLI (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame
- 2 Prof. Enrico BIGNETTI (Docente del CdS)
- 3 Prof. Francesca Martuzzi (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
- 4 Dott. Federico RIGHI (Docente del Cds)
- 5 Dott. Piero FRANCESCHI (Tecnico Laureato coinvolto nella attività didattica pratica)
- 6 Sig.ra Giulia Dellapina (Studente)
- 7 Sig.ra Giulia Pulcini (Studente)

Per quanto attiene la componente studentesca si è provveduto a una azione di formazione sulla Legge 240/10 e sul sistema AVA.

Sono stati consultati inoltre: Sig.ra Cristina Grossardi (Segreteria Studenti, Capo servizio), Sig. Palmerino Tirinato (Segreteria Studenti); Sig.ra Giulia Branca (SSD Dipartimento Scienze Medico Veterinarie). Parte dei dati utilizzati nella stesura del presente rapporto sono stati forniti dalla UAS di Ateneo -area medico chirurgica e medico veterinaria- Sig.ra Barbara Bertoli.

Il GAV si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame e per la stesura dello stesso secondo il seguente calendario e con i seguenti rappresentanti:

22 gennaio 2016 (ore 2): Tutti i componenti presenti per valutare il documento ANVUR (rapporto di riesame) e pianificazione dei lavori. I componenti 2, 3, 5,6, 7 danno mandato al Presidente di procedere alla stesura del RIESAME anche senza la loro presenza.

25 gennaio 2016 (ore 5): i componenti del GAV 1, 4 e 5 per procedere alla raccolta dei dati e inizio stesura del RIESAME;

26 gennaio 2016 (ore 5): i componenti del GAV 1, 4 e 5 per procedere alla stesura delle seconda parte del RIESAME e del RIESAME CICLICO.

28 gennaio 2016 (3 ore): i componenti del GAV 1, 4 e 5 stesura versione finale del rapporto di riesame.

Il rapporto di riesame è stato spedito via e.mail ai membri del Consiglio di Corso di Laurea in allegato alla convocazione del Consiglio. In detta sede ai membri del Consiglio è stato chiesto di produrre preliminarmente alla seduta, sempre via e.mail, indirizzata al Presidente di CdS, eventuali osservazioni e proposte da porre in discussione in sede consigliare.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Presidente ricorda la nota rettorale n. 111029 del 14/12/2015 avente ad oggetto “Rapporti di Riesame annuale e ciclico” e la successiva comunicazione dell’UOC Offerta Formativa e servizi agli studenti che fissa al 3 febbraio 2016 il termine per la trasmissione del Rapporto di riesame annuale.

Il Rapporto di riesame annuale, parte fondamentale del processo di assicurazione della qualità, è il documento attraverso il quale il CdS descrive e valuta la sua organizzazione, i suoi obiettivi, le sue attività e i risultati ottenuti. In pratica il Rapporto di Riesame ha lo scopo di verificare l’adeguatezza

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

e l'efficacia del modo con cui il Corso di Studio è gestito, e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti per adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Presidente da lettura del Rapporto di riesame Annuale redatto con il supporto del Gruppo di Autovalutazione (GAV).

Si apre la discussione alla quale partecipano i proff. Pecori, De Rensis, Martuzzi, Superchi, Sabbioni, Bertini e Genchi. In particolare, i Proff. De Rensis e Martuzzi sostengono la necessità che le attività pratiche vengano previste all'inizio di ogni semestre, così da poter chiedere le relative risorse al Dipartimento per tempo. Il Presidente propone di fare a breve una riunione nella quale ogni docente può proporre le attività pratiche di tipo oneroso, in modo da redigere un elenco di necessità del CdS. Il Prof. Genchi propone di accorpare nella stessa attività pratica più docenti in modo da ottimizzare le risorse. La Prof. Martuzzi ribadisce che, da sua esplicita richiesta allo staff della Didattica, è scaturito che le risorse per il CdS sono erogate dall'Ateneo al Dipartimento. Chiede pertanto che l'entità di tali risorse venga resa nota.

Il Prof. Sabbioni fa presente che l'Ateneo richiede che gli studenti presentino il loro Piano degli Studi a partire dal 15 novembre di ogni anno. Ciò determina un problema nella erogazione della didattica relativa ai corsi a scelta del 1° semestre. Infatti, sulla base della situazione attuale, il docente non sa con precisione quanti e quali saranno gli studenti che seguiranno il suo corso; d'altra parte gli studenti potrebbero decidere di seguire un corso dopo ben 1 mese e mezzo che è iniziato, con evidente impatto negativo sulla capacità di apprendere. Egli quindi propone di segnalare questo fatto fra i problemi da affrontare (punto 1c del Riesame annuale).

I rappresentanti degli studenti chiedono, se possibile, di inserire fra gli obiettivi per il prossimo AA la possibilità per gli studenti del curriculum STE di poter effettuare uno stage in allevamento nel periodo dei parti delle cavalle, che non coincide con il periodo di tirocinio. La Prof. Bresciani si dichiara d'accordo con tale proposta, che verrà attentamente valutata.

Al termine il Presidente chiede l'approvazione del Rapporto di Riesame Annuale.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Continuità didattica

Azioni intraprese: In ossequio ai disposti della normativa vigente in merito alla assegnazione della attività didattica a partire dal AA 2014-15 l'insegnamento di matematica è stato assegnato a docenti dell'ateneo. L'insegnamento di INFORMATICA è ancora affidato a un docente esterno all'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo, al momento, è stato raggiunto solo parzialmente

Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione

Azioni intraprese: L'argomento è stato esposto sia in aula agli studenti sia ai docenti del CdS.

L'AGREEMENT con la Cornell UNIVERSITY (Ithaca, NY) è stato rinnovato per il quinquennio 2015-2020.

In collaborazione con l'Unità Organizzativa Specialistica – Internazionalizzazione di Ateneo è stato predisposto un bando per la selezione degli studenti da inviare presso il College of Agriculture and Life Science (CALS) che includesse due posti, di cui uno con contributo alla mobilità, riservati agli studenti del corso di studi triennale in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nel secondo semestre dell'a.a. 2014/2015 n°4 studenti del CdS stesso hanno seguito corsi attinenti l'area zootecnica presso il Dipartimento di Animal Science (parte del CALS) della Cornell University mentre n° 2 studentesse del CALS sono state ospitate presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università di Parma dove hanno seguito corsi relativi all'ambito zootecnico-ispettivo.

Una convenzione è stata stipulata con il Dipartimento di "Animal Science" del CALS nella persona del Prof. Mike Van Amburgh ai fini dello svolgimento del tirocinio Formativo previsto nel curriculum di studi SZTPA. Al momento il Dipartimento di "Animal Science" è in grado di ospitare n. 1 studente/anno.

L'azione di sensibilizzazione nei riguardi degli studenti verrà sviluppata anche in futuro come pure la ricerca di altre sedi da coinvolgere per lo svolgimento di Tirocini all'estero.

In particolare, è allo studio la possibilità di convenzionare anche il Department of Animal Science della Penn State University (Pennsylvania, USA) sempre quale ulteriore sede di tirocinio formativo.

E' in corso anche la STIPULA di accordi con Enti ed Atenei presenti in Europa.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'A.A. 2009/10 è stato adottato dalla Facoltà il nuovo ordinamento (3020).

Al momento coesistono due ordinamenti classe 40 che si sono esauriti nel presente A.A. e il nuovo ordinamento DM 270 classe L 38 corso Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA). I corsi ad esaurimento fanno riferimento alla classe 40 (DM 509), "Scienze e Tecniche Equine (STE)" e "Tecnologie delle Produzioni Animali e Sicurezza degli Alimenti (TPASA)".

Numerosità degli studenti in ingresso: Il numero degli iscritti al corso di Studio ha visto un graduale incremento al partire dall'AA 2009 /2012. Per gli anni accademici 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015. Gli iscritti al Corso di Studio sono risultati essere 412 e 358. A partire dall'Anno Accademico 2012-13 è stato inserito il numero programmato pari a 150 unità di cui 145 comunitari e 5 extracomunitari. Allo scopo è stato organizzato l'esame di ammissione al Corso con la finalità di poter effettuare una eventuale selezione.

Caratteristiche degli immatricolati regione Emilia Romagna: Gli studenti immatricolati provengono da

SZTPA DM 270	Immatricolati 2012-2013	Immatricolati 2013-2014	Immatricolati 2014-2015
Piacenza	14	3	3
Parma	37	22	13
Reggio Emilia	14	12	11
Modena	8	6	2
Bologna	0	1	0
Ferrara	0	1	
Ravenna	2	0	
Forlì-Cesena	1	0	0
Totale	76	45	29

quasi tutte le province dell'Emilia Romagna. Nell'anno accademico 2014/2015, la maggioranza degli iscritti al corso SZTPA era originaria di Parma (13), mentre inferiore è il numero di studenti provenienti da Reggio Emilia (11), Piacenza (3), Modena (2). Non sono presenti studenti provenienti dalle altre province.

Caratteristiche degli immatricolati regione di residenza: Per l'anno accademico 2014-2015 il Corso di laurea SZTPA ha trovato consensi fra gli studenti di quasi tutte le regioni d'Italia. Le regioni più

ELENCO DEGLI INDICATORI AVA	2013/14 0356 (STE) DM 509 (esaur)	2013/14 0355 (TPASA) DM 509 (esaur)	2013/14 3020 (SZTPA) DM 270	2014/15 3020 (SZTPA) DM 270
Numero Studenti iscritti	24	24	358	95
Numero medio annuo ESAMI/studente	1	1	3	
Percentuale di iscritti al II anno con 12 CFU	----	-----	100	
CFU studenti iscritti al CdS da 2 anni/stud. iscritti	----	-----	62	
Tasso di laurea %	0	0	63%	
Tasso di abbandono del CdS %	4,2%	0%	7%	
Quota di Trasferimenti in USCITA n.ro	----	-----	6	
Quota di studenti lavoratori n.ro	3	1	10	
Quota studenti fuori corso n.ro	24	24	24	
Quota studenti inattivi /studenti Iscritti	2/24	2/24	56/358	
Numero lauree	1	5	56	****
Numero laureati in corso	0	0	39	****
Tempo medio per il conseguimento del titolo (anni)	8,13	17,14	3,84	****
Media voto finale	110	103,80	103,16	****

rappresentate sono la Regione Emilia Romagna (n. 36), la Regione Lombardia (n. 20), la regione Veneto (n. 9), la regione Sicilia (n. 9), la regione Liguria (2).

**** Anno Accademico tuttora in corso.

Caratteristiche degli immatricolati Voto: Per l'anno Accademico 2014-2015 gli studenti immatricolati provengono da Istituti Tecnici professionali, da Istituti tecnici e da licei con una votazione media pari a 73. Fra gli immatricolati 3 hanno raggiunto la votazione pari a 100 e 9 la votazione minima pari a 60. La componente femminile è pari a 89 unità e quella maschile è pari a 29.

Verifica conoscenze iniziali: a seguito dell'inserimento del numero programmato la valutazione dei debiti formativi è stata effettuata sulla base delle risposte fornite al momento dell'espletamento del TEST di ingresso. In generale oltre il 90% degli studenti non ha evidenziato debiti formativi. Per il corso di chimica è stato istituito il "Progetto IDEA" mediante il quale l'Ateneo di Parma mette a disposizione docenti per attività didattica integrativa e di supporto (40 ore). A questo corso integrativo tutti gli studenti sono stati invitati a partecipare indipendentemente dai risultati ottenuti con la valutazione dei debiti.

Iscritti per tipologia di iscrizione: Al corso di laurea Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) L 38 (DM 270) per l'AA 2014-2015 gli studenti iscritti sono pari a n. 294 di cui in corso n. 245, ripetenti 1° anno 7, secondo anno 32, fuori corso 3° anno 13 (dati del 17 dicembre 2014).

Per l'ordinamento 509 classe 40 Scienze e Tecniche Equine (STE) e sempre per la stessa classe 40 Tecnologie delle Produzioni Animali e Sicurezza degli Alimenti (TPASA) – entrambi ad esaurimento - sussiste unicamente la presenza di studenti fuori corso.

Numero degli studenti iscritti: Nell'anno accademico 2014-15, il numero degli iscritti alla laurea triennale in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) è risultato pari a 294 di cui 98 iscritti al 1° anno, 69 iscritti al 2° anno e 75 iscritti al 3° anno (dati del 17 dicembre 2014).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI Vedi

Obiettivo n. 1 Numero di abbandoni

Come già messo in evidenza nelle precedenti edizioni del RIESAME, il Corso di Laurea SZTPA è stato progettato nell'ambito della Ex Facoltà di Medicina Veterinaria. In tale contesto le discipline di base presentano spesso punti in comune con il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. In funzione di tale strutturazione dei corsi Incardinati sul Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie il 1° anno del CdS in SZTPA rappresenta una sorta di "parcheggio" per gli studenti che non sono rientrati fra gli ammessi al corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria. Molti si iscrivono al corso triennale, sostengono gli esami di base che potranno essere convalidati e tentano il test d'ingresso alla laurea Specialistica a ciclo unico l'anno successivo. Questo è uno dei motivi per i quali il tasso di abbandono soprattutto fra il primo e secondo anno ed in parte anche quello fra il secondo ed il terzo risulta piuttosto elevato. Gli studenti che rimangono fino al terzo anno risultano pochi rispetto alle matricole e ciò influisce negativamente sulla valutazione del corso, che, per le ragioni sopra esposte, risulta caratterizzato di un numero elevato di abbandoni. Questi ultimi non devono essere considerati abbandoni bensì trasferimenti fra i corsi istituiti all'interno dello stesso Dipartimento. Da sottolineare come il corpo docente sia in gran parte comune ai due corsi.

In considerazione del fatto che il CdS non offre uno sbocco verso un CdS specialistico locale si creano 3 fattori negativi:

- a) - disincentivazione all'iscrizione al CdS triennale
- b) - trasformazione della laurea triennale in area di parcheggio temporanea in attesa di una migrazione verso la Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria;
- c) - la mancanza del proseguimento verso la Laurea Specialistica pone gli studenti nella condizione di cercare una sede Universitaria in grado di dare una offerta formativa completa.

Azioni da intraprendere:

L'istituzione di un CdL Specialistico in Scienze delle Produzioni Animali potrebbe portare una soluzione ai tre fattori negativi sopra esposti.

In assenza di questo, è ipotizzabile la creazione di un sistema di coordinamento con altri Dipartimenti dell'Ateneo di Parma o con altri Atenei che presentano un biennio specialistico compatibile in grado di garantire una sorta di continuità nella offerta formativa per gli studenti del CdS SZTPA. Esempi di bienni compatibili con la laurea triennale in SZTPA, all'interno dell'ateneo di Parma, sono dati dai CdS in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

~~L'istituzione di un CdL Specialistico in Scienze delle Produzioni Animali potrebbe portare una soluzione ai tre fattori negativi sopra esposti.~~

E' in corso una valutazione dei PERCORSI FORMATIVI di CdS già attivi presso i Dipartimenti dell'Ateneo di Parma e di altre sedi universitarie per elaborare protocolli di trasferimento da offrire agli studenti in uscita dal CdS in SZTPA ai fini di favorire il loro inserimento ed una loro rapida integrazione nei CdS biennali già attivi. Al momento tale percorso è già in atto con la Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica di Piacenza e con il Dipartimento di Scienze degli Alimenti (Univ. Parma).

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 ESAMI e materiale didattico:

Azioni intraprese :

Modalità di esecuzione degli esami

Azione: con riferimento alle criticità messe in evidenza circa l'introduzione delle prove in itinere è stato richiesto ai docenti che si sono dichiarati disponibili di introdurre le stesse.

Esito: Laddove le prove in itinere sono state ritenute funzionali al corso i docenti hanno provveduto alla loro introduzione.

Materiale didattico:

Azione: I docenti sono stati sollecitati a fornire il materiale didattico all'inizio del corso e non alla fine del medesimo.

Esito: Tutti i Docenti hanno provveduto all'inserimento del materiale didattico nel format predisposto dalla Amministrazione Centrale dell'Ateneo.

Calendario degli esami:

Azione: l'armonizzazione delle date degli appelli è di difficile realizzazione. Si fa presente tuttavia che gli studenti usufruiscono di un appello mensile per ogni materia più un appello straordinario durante i periodi di sospensione dell'attività didattica di Natale e di Pasqua. E' tuttavia in essere la predisposizione di un supporto informatico per la calendarizzazione armonica e controllata degli esami.

Esito: per l'aa 2015-2016 sarà disponibile un nuovo sistema di gestione degli esami.

Esami di profitto:

Azione: dal 2013 è attiva la nuova piattaforma ESSE 3 che permette una migliore gestione delle iscrizioni on line e della successiva verbalizzazione.

Esito: Il sistema adottato è risultato efficiente con soddisfazione degli studenti e dei docenti.

Biblioteca : La richiesta degli studenti è stata resa nota ai docenti ed al Direttore della Biblioteca, che si è reso disponibile all'acquisto dei testi segnalati ad inizio dell'anno accademico. Comunque sarà utile ricordare periodicamente ai docenti la necessità di comunicare al responsabile della biblioteca centrale la richiesta di acquisto dei testi aggiornati.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Punti di forza:

- a) – la recente pubblicazione dell'opinione degli studenti (<http://nucleo.unipr.it/nucleo/opinione-studenti/trasparenza/>) ha messo in evidenza un'ottima performance del corso di laurea in relazione alla media di Ateneo. In particolare, il grado di soddisfazione generale del CdS LM-38 è risultato analogo o maggiore, rispettivamente, per l'azione didattica e per gli aspetti organizzativi, se confrontato con il valore medio di ateneo; emerge una significativa soddisfazione, da parte degli studenti, circa il comportamento didattico dei docenti, con grado di soddisfazione variabile fra l'84 ed il 93%.

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- b) Analoghi livelli di soddisfazione emergono relativamente al carico complessivo nel semestre ed all'orario di svolgimento dei corsi.
- c) Buono è risultato l'apprezzamento degli studenti nei confronti del materiale didattico.
- d) – l'attività di Tirocinio formativo a partire dal 1° anno viene ritenuta molto positiva da parte degli studenti, delle strutture ospitanti ma anche da parte delle aziende potenzialmente interessate alla professionalità dei laureati.

PARERE DI UN GRUPPO DI STUDENTI LAUREATI

Opinione neo laureati AA 2014-2015.

Il corso di laurea è stato interessante e seguito dalla maggior parte degli studenti iscritti al medesimo. Le materie sono state di nostro interesse, anche se a nostro parere bisognerebbe inserire qualche corso in più per ampliare le prospettive del futuro lavorativo. La nostra proposta è di implementare il corso di nutrizione animale, aumentando le ore del corso già esistente, oppure aggiungere un corso in più riguardante la trasformazione degli alimenti, o comunque lasciare la possibilità agli studenti di sceglierlo come corso a scelta secondo la loro propensione. I docenti sono sempre stati molto disponibili, e con alcuni di loro siamo ancora in contatto. La nostra esperienza è stata nel complesso molto positiva e noi consiglieremmo il corso di laurea a ragazzi interessati al campo di studi sia per quanto riguarda le materie di studio che per l'organizzazione interna.

Criticità sono state segnalate relativamente a due insegnamenti che si svolgono nel 1° semestre del 2° anno e nel curriculum STE al 3° anno. Relativamente a tali corsi gli studenti lamentano la non disponibilità del materiale didattico, il mancato rispetto delle date di esame e le non corrette modalità di accertamento delle conoscenze.

In generale, è possibile affermare che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità, attraverso trasmissione delle statistiche ottenute dalla compilazione dei questionari via e-mail; i canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono sostanzialmente efficaci. Da sottolineare come nell'ambito del Dipartimento, i rapporti fra studenti e docenti siano comunque stimolati e rendano molto efficace la comunicazione. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, sono state e vengono puntualmente recepite dal Responsabile del CdS, il quale attraverso il CCL o contattando direttamente docenti e/o studenti interessati mette in atto o programma interventi correttivi. Sulla base dei pareri espressi dagli studenti, è possibile affermare che i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare e trasmettere le conoscenze. La capacità di applicarle viene maturata in maniera soddisfacente attraverso le esercitazioni ed i tirocini, anche se le risorse ed i servizi destinati alle esercitazioni non sono del tutto adeguati. Le modalità di esame sono in generale efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: "Attività didattica PRATICA"

In merito a questo aspetto, ribadito in più occasioni dagli Studenti, si rende necessario agevolare il reperimento di opportunità e di fondi da destinare a questo scopo.

Da valutare potrebbe essere anche l'opportunità di organizzare alcune attività pratiche di laboratorio, per le quali sarebbero tuttavia necessarie maggiori risorse.

Azioni da intraprendere:

Organizzare un tavolo di lavoro costituito da docenti e studenti avente l'obiettivo di organizzare una corretta gestione delle attività pratiche e dei loro potenziali finanziamenti anche con la collaborazione del Dipartimento.

Individuare e strutturare spazi adeguati presso i laboratori del DIPARTIMENTO

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'attività didattica pratica verrà proposta dai singoli docenti del CdS all'inizio della programmazione didattica di ogni anno accademico al Presidente del CCL.

Il Presidente del CCL raccoglierà le singole proposte e definirà l'attribuzione delle risorse disponibili entro l'inizio della programmazione didattica del successivo anno accademico. Il Dipartimento dovrebbe sostenere i DOCENTI del CdS nell'individuare le strutture ed i laboratori da destinare alle attività pratiche.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Organizzazione di seminari.

Azioni intraprese:

Sono stati tenuti n. 2 seminari dal titolo:

“Benessere animale in allevamento: come valutarlo e come conseguirlo”, Prof. Erminio TREVISI
Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Piacenza.

“Zootecnica sotto accusa per riscaldamento globale aggravato: colpevole oppure capro espiatorio ?”
Prof. Paolo BANI - Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali -
Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza

Altri seminari sono in programma nel secondo semestre del l'AA 2014-2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sulla base dell'esperienza maturata si ritiene che l'obiettivo sia stato ampiamente raggiunto.

Obiettivo n. 2: programmazione corsi formativi specifici in merito alla Sicurezza nei luoghi di lavoro

I corsi sono stati organizzati per tutti gli studenti iscritti al CdS e verranno reiterati per tutti gli iscritti al 1° anno di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: anche questo obiettivo si può considerare ampiamente raggiunto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

A partire dal primo anno di corso e per tutti e tre gli anni previsti lo studente deve seguire, nel periodo estivo a conclusione delle lezioni teoriche e pratiche (mesi di giugno, luglio, agosto e settembre) un percorso formativo di 5 CFU per anno e per un totale pari CFU 15 nel triennio. Allo studente è data facoltà di scegliere a seconda del Curriculum iniziale prescelto una attività nell'ambito delle produzioni primarie e/o nell'ambito della trasformazione delle derrate alimentari (latte, carne, uova) oppure nell'ambito dell'allevamento Equino. L'obiettivo di questo tirocinio formativo è quello di far acquisire allo studente conoscenze di base e di far maturare esperienze utili al fine di arrivare al terzo anno di corso in grado di scegliere il Curriculum (definitivo) più idoneo alle proprie attitudini.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 “Strutture convenzionate per tirocini”

Stilare una lista delle strutture convenzionate per i tirocini previsti dal corso di laurea consultabile dagli studenti

Azioni da intraprendere:

Inserire nel sito del corso di laurea l'elenco delle strutture convenzionate

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Una prima azione consisterà nel richiedere a tutti i docenti che hanno svolto azione di tutor di fornire al docente responsabile del tirocinio l'elenco delle strutture con cui hanno attivato una convenzione. Il docente fornirà tale elenco all'ufficio tirocini perché venga inserito online. La responsabilità di tale azione è dei docenti del corso e dell'ufficio tirocini. Le risorse umane da impiegare consistono nel personale adibito a tale compito. La scadenza non dovrebbe cadere oltre la prima metà di maggio, così da permettere agli studenti che non trovassero collocazione presso le strutture già convenzionate di reperirne e farne convenzionare altre, in modo da poter iniziare il periodo di tirocinio dopo la fine delle lezioni del secondo semestre.